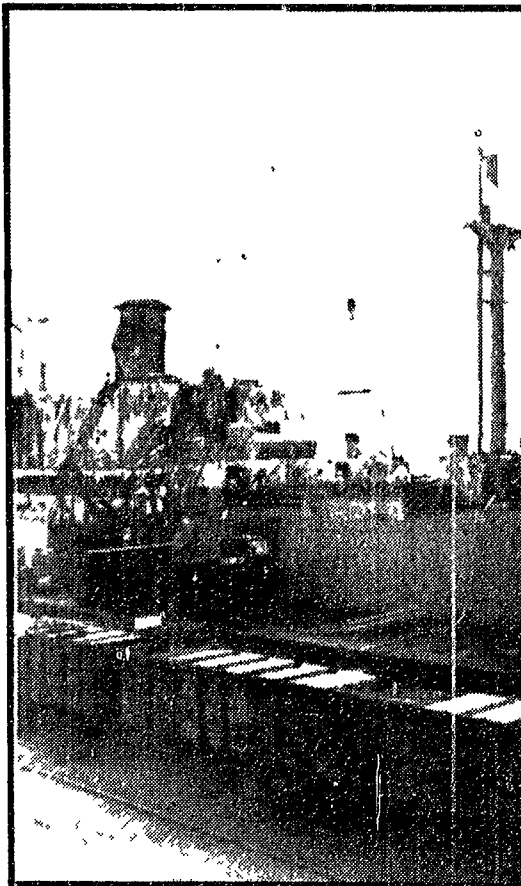


# Sulla nave il nervino malgrado le proteste



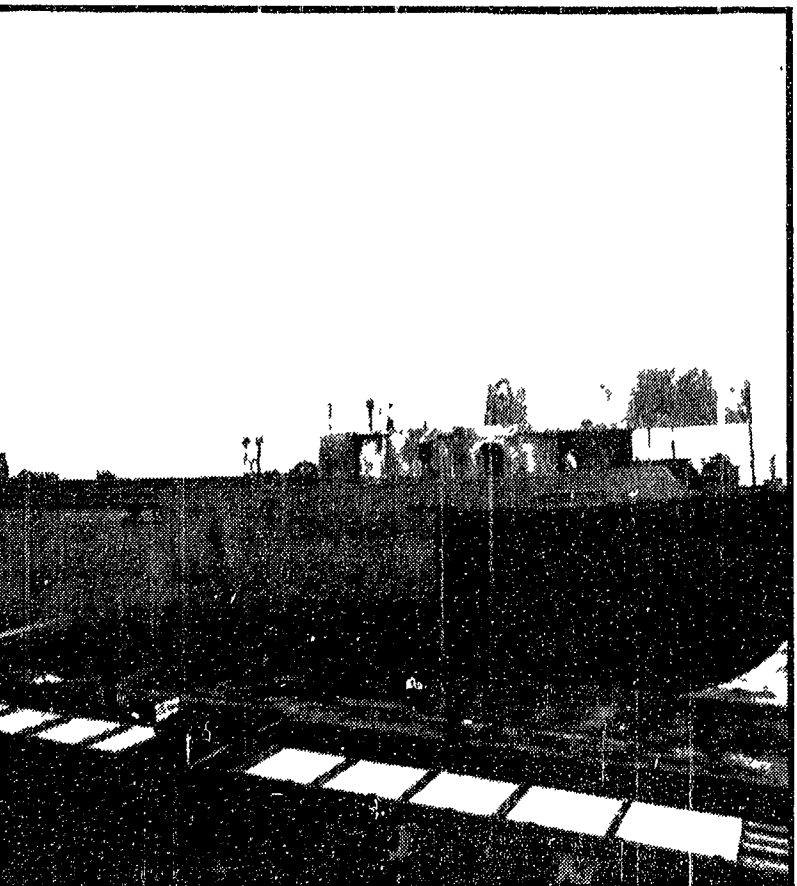
**SUNNY POINT** (Carol S.), 13  
Sorda a tutti gli allarmi e alle molteplici, drammatiche denunce, l'amministrazione Nixon ha dato il via alla fase decisiva della «operazione gas nervino».

# Misterioso delitto in una villa isolata sulla collina dei Camaldoli a Napoli

## Ucciso nella notte con sette coltellate

La vittima, un ragioniere, era impiegato dell'Azienda di Soggiorno ed aveva un secondo lavoro come guardiano notturno nell'edificio adibito da una società americana come centro di addestramento professionale — Il racconto drammatico dell'unico testimone — La vittima si è trascinato morente in cerca di soccorso — Una borsa di pelle contenente documenti era sulle scale della villa

Dalla nostra redazione



Un misterioso delitto è avvenuto questa notte in una villa isolata sulla collina dei Camaldoli. Vittima un ragioniere di 41 anni, impiegato presso l'Azienda Autonoma Cura e Soggiorno di Napoli, crivellato con sette tremende stilette (cinque al fianco sinistro, mortali, due alle spalle). Nella villa del delitto, assieme al ragioniere, c'era soltanto un cameriere di 23 anni che ha tentato invano di soccorrere il ferito e lo ha visto morire mentre aspettava che arrivassero polizia e carabinieri. Il suo racconto — lo stanno interrogando da stamattina in Questura — è per ora l'unica versione che la polizia ha dell'accaduto. Il ragioniere ucciso si chiamava Rodolfo Massa sposato con la signora Maria Lirio di 38 anni, padre di tre bambini: Alessandro di 8 anni e i piccoli Concetta nata appena 15 giorni fa. La famiglia abitava nel quartiere periferico di Soccavo alla prima traversa in via 1 Novembre. Rodolfo Massa si trovava nella villa su richiesta dell'azienda della società «Minnesota 3M» perché la custodisse di notte. La «Minnesota 3M» aveva infatti fittato da tempo la palazzina che si chiama «Villa Lirio» e si trova in via privata Camaldoli nei pressi del ripetitore Rai Tv.

NAPOLI, 13  
Un misterioso delitto è avvenuto questa notte in una villa isolata sulla collina dei Camaldoli. Vittima un ragioniere di 41 anni, impiegato presso l'Azienda Autonoma Cura e Soggiorno di Napoli, crivellato con sette tremende stilette (cinque al fianco sinistro, mortali, due alle spalle). Nella villa del delitto, assieme al ragioniere, c'era soltanto un cameriere di 23 anni che ha tentato invano di soccorrere il ferito e lo ha visto morire mentre aspettava che arrivassero polizia e carabinieri. Il suo racconto — lo stanno interrogando da stamattina in Questura — è per ora l'unica versione che la polizia ha dell'accaduto. Il ragioniere ucciso si chiamava Rodolfo Massa sposato con la signora Maria Lirio di 38 anni, padre di tre bambini: Alessandro di 8 anni e i piccoli Concetta nata appena 15 giorni fa. La famiglia abitava nel quartiere periferico di Soccavo alla prima traversa in via 1 Novembre. Rodolfo Massa si trovava nella villa su richiesta dell'azienda della società «Minnesota 3M» perché la custodisse di notte. La «Minnesota 3M» aveva infatti fittato da tempo la palazzina che si chiama «Villa Lirio» e si trova in via privata Camaldoli nei pressi del ripetitore Rai Tv.



NAPOLI — La villa dove è avvenuto il delitto. Nel riquadro la vittima, Rodolfo Massa

### Importante sentenza del pretore di Lucca

## Saranno riassunte venti licenziate per rappresaglia

Applicato l'art. 28 dello Statuto dei lavoratori - Il padrone del maglificio lucchese voleva impedire «l'esercizio della libertà e dell'attività sindacale nell'azienda»

Una importante sentenza destinata ad avere favorvoli ripercussioni nei rapporti tra i lavoratori e gli industriali all'interno delle singole aziende, è stata emessa in questi giorni dal pretore di Lucca dott. Italo Dolce, il quale ha ordinato alla direzione del maglificio My Styles — e precisamente al proprietario Piero Casali — la «immediata reintegrazione nel loro posto di lavoro delle venti licenziate».

### Mentre la criminalità è in aumento negli USA

## Un americano ogni due possiede armi da fuoco

NEW YORK 13  
Secondo le valutazioni del Federal Bureau of Investigation 90 milioni sono le armi da fuoco attualmente in possesso di civili americani. In pratica ciò significa che ogni cittadino statunitense su due (compreso nel calcolo anche i vecchi ed i lattanti) possiede un'arma da fuoco.

La rappresaglia antisindacale all'interno della prima assemblea di fabbrica svoltasi il 17 giugno 1970 con l'intervento dei rappresentanti della CGIL e della CISL. Non volendo ovviamente scoprirsi troppo — ma dopo aver intimato ai lavoratori di non convocare il «fermo proposto» di licenziare qualora alla My Styles fosse continuata l'attività sindacale — l'industriale licenziò venti operai giustificandosi con una generica «mancanza di lavoro».

Il pretore ha invece ritenuto sulla scorta di una dettagliata disamina della situazione aziendale che «i licenziamenti attuati dal Casali non trovano giustificazione in un preteso «mancanza di lavoro» del momento ma appaiono chiaramente diretti ad impedire l'esercizio della libertà e dell'attività sindacale nell'azienda».

Così premesso il dott. Dolce è ricorso all'applicazione dell'art. 28 dello Statuto dei lavoratori ed ha ordinato al Casali la riassunzione delle venti licenziate.



## Ricatto a Bobby Moore

Agenti armati (e una misura insolita per la polizia inglese) sorvegliano ventiquattrore su ventiquattro la residenza dell'asso del calcio britannico Bobby Moore, a Londra. Altri agenti fanno da «angeli custodi» al calciatore, a sua moglie, ai loro figli. Una lettera minatoria (inviata il 9 agosto al giornale «Evening Standard») ha intimato infatti a Moore di pagare 10 mila sterline pari a quindici milioni di lire, pena il rapimento della moglie. Si è sparsa anche la notizia di un mandato di arresto spiccato dalla magistratura colombiana per il presunto furto di braccialetto.

### Alle «Tombe» di N. York

## HANNO VINTO I DETENUTI DI MANHATTAN

NEW YORK 13  
Dopo due drammatiche giornate di rivolta la situazione nel carcere di Manhattan — meglio conosciuto come «Le Tombe» per le spaventose condizioni di vita dei detenuti — è tornata alla normalità facendo registrare un primo consistente risultato dell'elaborazione dei testi dei reclusi.

### Chiusi i crediti

## NIENTE CARNE ALL'OSPEDALE DELL'AQUILA

AQUILA 13  
Di tre giorni ormai la carne è bandita dalla dieta dei 1100 malati dell'ospedale civile dell'Aquila non per ragioni di salute ma per le pessime condizioni igieniche e per la mancanza di credito da parte dei fornitori cui il «S. Silvestro» deve 60 milioni per l'acquisto di un quantitativo di carne degli ultimi tre mesi.

### Ordinati dal magistrato per la sciagura del Brennero

## Deragliamento: 2 arresti

BOLZANO 13  
Due imputati di cattura sono stati spiccati a Bolzano nel quadro del delitto di Bolzano e sul deragliamento del Dolomiten Express. Sull'isola degli accertamenti compiuti durante un sopralluogo e gli ispezioni di alcuni indicatori il magistrato ha concluso l'inchiesta ritenuto di disporre di elementi sufficienti per costituire l'ordine di arresto nei confronti di un camionista e dell'ingegnere Guido Di Biasi e di Tino Miesetti direttore dei lavori presso un cantiere stradale situato di sopra della linea ferroviaria del Brennero. L'accusa è quella di disastro ferroviario.

### Chiusi i crediti

## NIENTE CARNE ALL'OSPEDALE DELL'AQUILA

AQUILA 13  
Di tre giorni ormai la carne è bandita dalla dieta dei 1100 malati dell'ospedale civile dell'Aquila non per ragioni di salute ma per le pessime condizioni igieniche e per la mancanza di credito da parte dei fornitori cui il «S. Silvestro» deve 60 milioni per l'acquisto di un quantitativo di carne degli ultimi tre mesi.

**Con UNITÀ VACANZE al MARE a MEDULIN in JUGOSLAVIA**

Tutto compreso escluso il viaggio  
Turni di sette giorni con inizio alla domenica

**ALTA STAGIONE: dall'1 al 31 agosto lire 28.500 alla settimana**  
**BASSA STAGIONE: dall'1 al 30 settembre lire 26.250 alla settimana**

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi: **UNITA' VACANZE - Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 Milano - Telefono 64.20.851 interno 225**